



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO



Altamura-Da Vinci

DOCUMENTO FINALE DELLA CLASSE 5° A IDA

Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica

Articolazione ELETTRONICA

Esame di Stato a.s. 2025-2026

Approvato dal Consiglio di Classe in data 11/05/2026

I DOCENTI DELLA CLASSE 5 A IDA

DOCENTE	DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO
TRAISCI MARIA CARMELA	Lingua Italiana e Storia
DIMAGGIO ANNA DORA	Matematica
SAMMARCO ALESSANDRA	Lingua inglese
DIMUNNO ALESSANDRO	Tecnologia e Progettazione dei SE
DIMUNNO ALESSANDRO	Sistemi Automatici
PALUMBO MAURIZIO	Elettrotecnica ed Elettronica
SURGO VINCENZO	Lab. Elettrotecnica
SURGO VINCENZO	Lab. Tecnologia e Progettazione
SURGO VINCENZO	Lab. Sistemi Automatici

Le firme per approvazione vengono apposte in presenza durante la riunione del 11 Maggio 2026 e riportate nell'allegato F.

INDICE

1 - PREMESSA	4
2 - IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI	5
2.1 - Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi.....	6
2.2 - Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore tecnologico	8
2.3 - Strumenti organizzativi e metodologici	8
3 - PRESENTAZIONE DELL' INDIRIZZO DI STUDI.....	10
4 - FINALITA' E OBIETTIVI FORMATIVI E CULTURALI DEL PTOF	11
4.1 - Nuclei fondanti delle singole discipline	12
5 - INDAGINE CURRICULARE E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL CDC	14
5.1 - Elenco docenti e continuità didattica nel triennio	15
6 - METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE COMUNI.....	16
7 - MEZZI E STRUMENTI	16
8 - MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE	16
9 - ORGANIZZAZIONE DEL COLLOQUIO	17
10 - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)	19
11- AZIONI, PERCORSI E PROGETTI NELL'AMBITO DEL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA.....	19
12- DSA E DISABILITA'	23
13 - CURRICULUM DELLO STUDENTE	23
14 - PROVE INVALSI	24
15 - ELENCO ALLEGATI	25
ALLEGATO A - PIANI DI LAVORO SVOLTI	26
Allegato B -griglia per la valutazione della prima prova scritta	39
Allegato C -griglia per la valutazione della seconda prova scritta	49
Allegato D -griglia per la valutazione del colloquio orale.....	55
Allegato E relazione di presentazione del candidato con disabilità e/o DSA	56
Allegato F firme docenti	76

1 - PREMESSA

I percorsi degli Istituti Tecnici sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Gli Istituti Tecnici costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n.226/05.

2 - IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea.

Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

I risultati di apprendimento di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 e agli allegati B) e C) costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 3, del presente regolamento, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche.

Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework-EQF).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

La Legge del 20 agosto 2019, n. 92 ha inoltre introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica oltre che nel primo, anche nel secondo ciclo di istruzione con l'obiettivo di contribuire a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Questa Istituzione scolastica ha individuato le tematiche che risultassero più vicine alle esigenze dei ragazzi e al loro vissuto, tenendo conto del contesto classe, della realtà e del territorio d'appartenenza.

Ogni Consiglio di Classe si è impegnato a definire il Curricolo dandone un'impostazione interdisciplinare e non attribuibile ad una sola disciplina o ad un docente/classe di concorso. I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

2.1 - Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi.

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti, attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia, sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in Rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento

disciplinare;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

2.2 - Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore tecnologico.

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

2.3 - Strumenti organizzativi e metodologici.

I percorsi degli istituti tecnici sono caratterizzati da spazi crescenti di flessibilità, dal primo biennio al quinto anno, funzionali agli indirizzi, per corrispondere alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica e dai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e delle professioni, nonché alle vocazioni del territorio.

A questo fine, gli istituti tecnici organizzano specifiche attività formative nell'ambito della loro autonomia didattica, organizzativa e di ricerca e sviluppo in costante raccordo con i sistemi produttivi del territorio.

Gli aspetti tecnologici e tecnici sono presenti fin dal primo biennio ove, attraverso l'apprendimento dei saperi chiave, acquisiti soprattutto attraverso l'attività di laboratorio, esplicano una funzione orientativa.

Nel secondo biennio, le discipline di indirizzo assumono connotazioni specifiche in una dimensione politecnica, con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti, nel quinto anno, una adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi a livello terziario con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche.

Il secondo biennio e il quinto anno costituiscono, quindi, un percorso unitario per accompagnare e sostenere le scelte dello studente nella costruzione progressiva del suo progetto di vita, di studio e di lavoro.

Le metodologie sono finalizzate a valorizzare il metodo scientifico e il pensiero operativo; analizzare e risolvere problemi; educare al lavoro cooperativo per progetti; orientare a gestire processi in contesti organizzati.

Le metodologie educano, inoltre, all'uso di modelli di simulazione e di linguaggi specifici, strumenti essenziali per far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento attesi a conclusione del quinquennio.

Tali metodologie richiedono un sistematico ricorso alla didattica di laboratorio, in modo rispondente agli obiettivi, ai contenuti dell'apprendimento e alle esigenze degli studenti, per consentire loro di cogliere concretamente l'interdipendenza tra scienza, tecnologia e dimensione operativa della conoscenza.

Gli stage, i tirocini e l'alternanza scuola/lavoro sono strumenti didattici fondamentali per far conseguire agli studenti i risultati di apprendimento attesi e attivare un proficuo collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni, compreso il volontariato ed il privato sociale.

Gli istituti tecnici possono dotarsi, nell'ambito della loro autonomia, di strutture innovative, quali i dipartimenti e il comitato tecnico-scientifico, per rendere l'organizzazione funzionale al raggiungimento degli obiettivi che connotano la loro identità culturale.

Gli istituti tecnici per il settore tecnologico sono dotati di ufficio tecnico.

Gli istituti attivano modalità per la costante autovalutazione dei risultati conseguiti, con riferimento agli indicatori stabiliti a livello nazionale secondo quanto previsto all'articolo 8, comma 2, lettera (c) del presente regolamento.

Ai fini di cui sopra possono avvalersi anche della collaborazione di esperti del mondo del lavoro e delle professioni.

3- PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDI

L'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" propone una formazione polivalente che unisce i principi, le tecnologie e le pratiche di tutti i sistemi elettrici, rivolti sia alla produzione, alla distribuzione e all'utilizzazione dell'energia elettrica, sia alla generazione, alla trasmissione e alla elaborazione di segnali analogici e digitali, sia alla creazione di sistemi automatici.

Grazie a questa ampia conoscenza di tecnologie i diplomati dell'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" sono in grado di operare in molte e diverse situazioni: organizzazione dei servizi ed esercizio di sistemi elettrici; sviluppo e utilizzazione di sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici; utilizzazione di tecniche di controllo e interfaccia basati su software dedicati; automazione industriale e controllo dei processi produttivi, processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo; mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale.

La padronanza tecnica è una parte fondamentale degli esiti di apprendimento.

L'acquisizione dei fondamenti concettuali e delle tecniche di base dell'elettrotecnica e dell'elettronica, avvenuta nel biennio, trova compimento con la progettazione, lo studio dei processi produttivi e il loro inquadramento nel sistema aziendale caratterizzante gli ultimi anni, ma specialmente nel quinto ci si concentra in modo sistematico su problemi e situazioni complesse.

L'attenzione per i problemi sociali e organizzativi accompagna costantemente l'acquisizione della padronanza tecnica.

In particolare sono studiati, anche con riferimento alle normative, i problemi della sicurezza sia ambientale sia lavorativa.

L'articolazione Elettrotecnica è dedicata ad approfondire le conoscenze e le pratiche di progettazione, realizzazione e gestione rispettivamente di sistemi e circuiti elettronici, impianti elettrici civili e industriali, sistemi di controllo.

4 - FINALITA' E OBIETTIVI FORMATIVI E CULTURALI DEL PTOF

Le scelte formative dell'Istituto mirano a due finalità principali:

- favorire una formazione tecnico-scientifica, finalizzata sia all'inserimento nel mondo del lavoro sia alla prosecuzione degli studi;
- curare il senso civico della persona in tutti i suoi aspetti, attraverso percorsi culturali, di educazione civica ed educazione alla salute, attraverso la tutela dell'ambiente, della sicurezza ed attraverso l'interazione con realtà etnico-culturali diverse.

OBIETTIVI FORMATIVI

L'Istituto, consapevole del significativo ruolo che la società conferisce alla scuola sul piano educativo, si pone come obiettivo prioritario la formazione di studenti che sappiano conciliare una solida preparazione culturale con atteggiamenti positivi nei confronti dei compagni, del personale e dell'ambiente scolastico al fine di divenire cittadini responsabili e consapevoli.

Per conseguire queste finalità, la scuola ha delineato per gli studenti i seguenti obiettivi:

- saper collaborare e lavorare in gruppo in modo produttivo, critico e costruttivo;
- sapere stabilire positive relazioni;
- saper valutare e autovalutarsi con senso critico;
- saper fare propria la cultura basata sull'accettazione, sul rispetto degli altri e delle diversità di genere e razza;
- saper partecipare con gratuità e con assunzione di responsabilità al bene della collettività.

In particolare, tenuto conto delle finalità e degli obiettivi culturali e formativi del P.T.O.F. il Consiglio di classe ha focalizzato la sua attenzione sui seguenti obiettivi trasversali:

- conoscere le linee essenziali e i concetti fondamentali di ogni disciplina, cogliendone gli aspetti interdisciplinari;
- sviluppare le capacità di analisi e sintesi;
- potenziare e sviluppare l'autonomia di giudizio;
- potenziare le abilità di base;
- sapersi orientare nel mondo del lavoro, anche con l'ausilio di visite guidate;
- perfezionare il metodo di studio (uso del libro di testo e comprensione del linguaggio specifico, saper prendere appunti).

4.1 - Nuclei fondanti delle singole discipline

I percorsi didattici hanno tenuto conto dei seguenti contenuti attraverso i quali sono stati costruiti i moduli disciplinari inseriti nei piani di lavoro annuali dei singoli docenti ed allegati al presente documento (**Allegato A**).

Italiano:

- ROMANTICISMO
- LA LETTERATURA DELL'ITALIA UNITA
- L'Età DEL POSITIVISMO e GIOVANNI VERGA
- IL DECADENTISMO
- LABORATORIO DI METODO: ESERCITAZIONI SULLE TIPOLOGIE "B" E "C" DELLA PRIMA PROVA D'ESAME

Storia:

- IL PROCESSO DI UNIFICAZIONE ITALIANA
- IL MONDO IN EVOLUZIONE ALLA FINE DELL'OTTOCENTO
- L'EUROPA TRA LA FINE DELL'OTTOCENTO E L'INIZIO DEL NOVECENTO
- LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LE RIVOLUZIONI RUSSE
- I TOTALITARISMI
- LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Lingua inglese:

- THE THREE INDUSTRIAL REVOLUTIONS AND THEIR MAIN INNOVATIONS
- ENERGY SOURCES
- ELECTRICITY DISTRIBUTED
- THE FOURTH INDUSTRIAL REVOLUTION
- PERSONAL SAFETY ON THE WORKPLACE
- ENVIRONMENTAL SAFETY

Matematica:

- INSIEMI NUMERICI
- CALCOLO LETTERALE: MONOMI E POLINOMI
- EQUAZIONI LINEARI
- SISTEMI LINEARI
- EQUAZIONI DI SECONDO GRADO E SUPERIORI
- DISEQUAZIONI ALGEBRICHE
- FUNZIONI E LORO PROPRIETÀ
- DERIVATE

Tecnologia e Progettazione dei Sistemi Elettrici ed Elettronici:

- SICUREZZA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI
- TECNOLOGIA DEI MATERIALI ELETTRICI

- AMPLIFICATORE OPERAZIONALE
- SICUREZZA AZIENDALE
- ATTIVITÀ DI LABORATORIO MEDIANTE SOFTWARE MULTISIM, TINKERCARD

Elettrotecnica:

- SISTEMA ELETTRICO CONTINUA
- SISTEMA ELETTRICO MONOFASE
- SISTEMA ELETTRICO TRIFASE
- MACCHINE ELETTRICHE STATICHE
- AMPLIFICATORE OPERAZIONALE
- Attività di laboratorio mediante software Multisim, Autocad.

Sistemi Automatici:

- ALGEBRA DEGLI SCHEMI A BLOCCHI
- TRASFORMATA E ANTITRASFORMATA DI LAPLACE
- CONTROLLI AUTOMATICI
- SENSORI E TRASDUTTORI

5 - INDAGINE CURRICULARE E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL CDC.

La classe 5^a A IDA è composta da 18 studenti e presenta un profilo complessivamente eterogeneo per livelli di apprendimento, competenze, motivazione allo studio e grado di maturazione personale. Il gruppo include circa la metà di studenti lavoratori, i quali hanno generalmente dimostrato capacità di organizzazione e senso di responsabilità nel conciliare gli impegni professionali con quelli scolastici, garantendo una frequenza nel complesso regolare. Si rileva, tuttavia, la presenza di alcuni studenti che hanno registrato una partecipazione più discontinua, con un numero significativo di assenze che ha talvolta inciso sulla continuità del percorso di apprendimento. Due alunni non hanno mai frequentato.

All'interno della classe sono inoltre presenti due studenti già in possesso di diploma che, motivati dall'esigenza di arricchire ulteriormente il proprio bagaglio culturale e di potenziare le competenze professionali, hanno scelto di intraprendere un nuovo percorso di studi.

Gli studenti frequentano il percorso di istruzione per adulti principalmente con l'obiettivo di conseguire il diploma di scuola secondaria di secondo grado, considerato un'importante opportunità di crescita personale e professionale. Alcuni provengono dal corso diurno dello stesso istituto o da altre realtà scolastiche, mentre altri hanno ripreso gli studi dopo un lungo periodo di interruzione, dimostrando la volontà di rimettersi in gioco e di ampliare le proprie competenze culturali e lavorative.

Nel corso degli anni la classe non ha potuto beneficiare di una piena continuità didattica, poiché gran parte del corpo docente è cambiata frequentemente. La docente di Italiano e Storia, prof.ssa Beccia, ha seguito il gruppo classe con continuità fino al mese di dicembre dell'anno scolastico in corso; successivamente è subentrata la docente supplente.

Dal punto di vista educativo e didattico, il gruppo classe appare diversificato: alcuni studenti si sono distinti per interesse, partecipazione attiva e costanza nello studio, conseguendo buoni risultati; altri, pur mostrando impegno e disponibilità, evidenziano ancora fragilità dovute a lacune pregresse, ad un metodo di studio non sempre efficace e ad una partecipazione talvolta discontinua. Non sono mancati episodi di comportamento poco maturo, legati soprattutto a difficoltà nel mantenere attenzione e concentrazione costanti, ad atteggiamenti talvolta superficiali nei confronti delle attività proposte e ad una limitata autonomia nello studio personale. Tuttavia, nel complesso, la classe ha accolto in maniera generalmente positiva le proposte educative e formative, mostrando nella maggior parte dei casi atteggiamenti collaborativi e rispettosi del contesto scolastico.

Permangono, per alcuni studenti, difficoltà nel raggiungimento pieno degli obiettivi programmati, soprattutto nell'esposizione orale, nella rielaborazione personale dei contenuti e nella continuità dell'impegno. Anche la produzione scritta risulta piuttosto diversificata: accanto ad elaborati pertinenti e adeguatamente sviluppati, si rilevano prove caratterizzate da un lessico semplice, limitata capacità di approfondimento e modesta originalità nella riflessione personale.

La disciplina non linguistica insegnata tramite metodologia CLIL non sarà oggetto di accertamento in sede di ESAME DI MATURITA' in quanto nessun docente del CDC, pur avendone le competenze, ha attivato il corso durante questo anno scolastico.

5.1 -Elenco docenti e continuità didattica nel triennio

Si riporta l'elenco dei docenti, la disciplina di insegnamento e la continuità didattica nel triennio.

DOCENTE	DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO	A.S. 2023/24	A.S. 2024/25	A.S. 2025/26
BECCIA GIULIA	Italiano e storia	SI	SI	SI
TRAISCI MARIA CARMELA	Italiano e storia	NO	NO	SI (inizio 18/12/2025)
DIMAGGIO ANNA DORA	Matematica	NO	NO	SI
SAMMARCO ALESSANDRA	Lingua inglese	NO	NO	SI
DIMUNNO ALESSANDRO	Sistemi automatici e TDP	NO	SI	SI
PALUMBO MAURIZIO	Elettrotecnica	NO	NO	SI
SURGO VINCENZO	Lab. Elettrotecnica, Lab. Tecnologia e Progettazione, Lab. Sistemi Automatici	NO	NO	SI

Coordinatore della classe: Prof.ssa TRAISCI MARIA CARMELA

6- METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE COMUNI

Per quanto riguarda i tempi, metodologia, mezzi e strumenti didattici, modalità di accertamento delle competenze, conoscenze e abilità ci si è attenuti a quanto esplicitato nel "Piano di Studio Piano delle UDA" predisposto all'inizio dell'anno scolastico, tenendo conto di ciò che è stato definito a livello di curriculum d'istituto e di quanto è inserito nel PTOF.

Si è fatto ricorso, in modo particolare, alle seguenti strategie didattiche:

- Lezione frontale, come introduzione e raccordo informativo;
- Lavoro di gruppo;
- Esercitazioni guidate;
- Discussione guidata;
- Attività di laboratorio virtuale;
- Attività di recupero/potenziamento.

7 - MEZZI E STRUMENTI

I mezzi e gli strumenti didattici utilizzati dai docenti nel triennio e meglio esplicitati nei piani di lavoro individuali sono nel complesso i seguenti:

- Dispense fornite dai docenti in versione cartacea o molto più spesso digitale condivise sulla piattaforma Classroom
- Manuali tecnici e cataloghi tecnici
- Fonti normative e dispense e sussidi audiovisivi
- Fonti reperibili in rete

8 - MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La formazione in itinere di ciascun alunno è stata valutata tramite verifiche periodiche, orali, scritte/scritto-grafiche e pratiche, per accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati:

- prove orali e scritte
- colloqui e discussioni guidate
- tipologie di scrittura diverse: analisi testuale e testi argomentativi
- prove a domande aperte
- prove di laboratorio (su piattaforme online) ed esercitazioni tecnico-pratiche.

Il Consiglio di Classe ha adottato, in conformità con quanto deliberato dal Collegio dei Docenti, i seguenti criteri di valutazione:

- conoscenze, abilità e competenze acquisite
- frequenza
- impegno
- partecipazione al dialogo educativo

- progressi registrati (in rapporto ai livelli di partenza).

9 - ORGANIZZAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO

Il Decreto Ministeriale n. 13 del 29 gennaio 2026 individua le discipline oggetto della seconda prova scritta dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025 e stabilisce le materie affidate ai commissari esterni e interni delle commissioni d'esame.

Per l'Istituto Tecnico - Settore Tecnologico, indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica", articolazione "Elettrotecnica", le discipline sono così suddivise:

Discipline affidate ai commissari esterni:

- Lingua e letteratura italiana
- Elettrotecnica ed Elettronica

Discipline affidate ai commissari interni:

- Tecnologie e Progettazione di Sistemi Elettrici ed Elettronici
- Lingua inglese

- Crediti scolastici

Il voto finale (100/100) scaturisce dalla somma del credito scolastico e dei voti conseguiti nelle prove d'esame (due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio):

- prima prova (massimo 20 punti);
- seconda prova (massimo 20 punti);
- colloquio (massimo 20 punti);
- credito scolastico (massimo 40 punti).

Il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (massimo) per il III anno;
- 13 punti (massimo) per il IV anno;
- 15 punti (massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017: Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	13-14	14-15

10- PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Alcuni studenti risultano attualmente lavoratori, mentre altri possono contare su significative esperienze professionali pregresse; tutti, pertanto, sono in grado di valutare con maggiore consapevolezza le interrelazioni tra il mondo dello studio e quello del lavoro, affrontando tali tematiche con adeguata cognizione di causa. Per questo motivo, non hanno svolto i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO).

Al fine di valorizzare il patrimonio culturale e personale di ciascuno, a partire dalla propria storia professionale e individuale, e di favorire una rilettura biografica del percorso svolto, gli studenti hanno prodotto un elaborato incentrato sulla propria esperienza. Tale lavoro illustra la natura e le caratteristiche delle attività svolte, correlando le esperienze maturate alle competenze specifiche e trasversali acquisite, anche in un'ottica orientativa rispetto a eventuali scelte di studio e/o lavorative successive al diploma, evidenziando l'evoluzione delle competenze nel corso degli anni.

11- AZIONI, PERCORSI E PROGETTI NELL'AMBITO DEL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Come è noto, la Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica anche nel secondo ciclo di istruzione, con l'obiettivo di contribuire alla formazione di cittadini responsabili e attivi e di promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Questa Istituzione scolastica ha provveduto a definire le UDA per l'intero quinquennio, lasciando alla specificità del percorso di studi la selezione dei nuclei tematici maggiormente significativi. In particolare, si è cercato di individuare tematiche vicine alle esigenze degli studenti e al loro vissuto, tenendo conto del contesto classe, della realtà sociale e del territorio di appartenenza.

L'impostazione del curriculum multidisciplinare ha previsto il coinvolgimento di tutte le discipline, in misura proporzionale al rispettivo monte ore settimanale. Le 33 ore annuali sono stati ripartiti tra il primo e il secondo quadrimestre. Le tematiche individuate dal Consiglio di classe hanno riguardato, nello specifico, il tema dei **diritti del lavoratore**.

Il curriculum presenta pertanto un'impostazione interdisciplinare, non riconducibile a una singola disciplina o a uno specifico docente/classe di concorso. Alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio di classe ha definito il percorso di Educazione Civica per il quinto anno e ha individuato quale referente la prof. Palumbo Maurizio.

Si riporta di seguito il Curriculum di Educazione Civica elaborato dal Consiglio di classe, per un totale di 33 ore annuali.

CURRICOLO DI CLASSE DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSE 5^ A IDA
Anno Scolastico 2025/26

	COMPETENZE	OBIETTIVI	DISCIPLINE	CONTENUTI	METODOLOGIA	Competenze di cittadinanza	ORE 1 QUADRIMESTRE	ORE 2 QUADRIMESTRE
NUCLEO: COSTITUZIONE E CITTADINANZA	<p>Operare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini di una mobilità di studio e di lavoro</p> <p>Individuare e comprendere le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p> <p>Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale</p>	<p>1) Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.</p> <p>2) Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini</p>	Italiano e storia	<p>Il lavoro nella Costituzione italiana: art. 1 - 4.</p> <p>Il lavoro nella Costituzione: art. 36. Diritti dei lavoratori e nascita dei sindacati.</p> <p>Dallo Statuto Albertino alla Costituzione italiana.</p>	Lezione frontale, interattiva e multimediale. - Discussione in classe - Brainstorming -	Competenza a n.1	4	3

		<p>Conoscere il processo che ha portato alla meccanizzazione del lavoro;</p> <p>Conoscere la prospettiva attuale del mondo del lavoro e adattarsi al cambiamento;</p>	Inglese	Sicurezza nel mondo del lavoro				2
<p>NUCLEO: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILIT A'</p>	<p>Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza</p>	<p>Conoscere il concetto di sostenibilità e le sue tre dimensioni di applicazione: economia, ecologia ed ambito sociale.</p>	Matematica	<p>Obiettivo n.8 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile: lavoro dignitoso e crescita economica.</p>	<p>Lettura testi: Ricerche; Discussione. In classe</p>	<p>Competenze a n. 8</p>	3	3
			Tecn. E Prog. di Sistemi				2	2
			Sistemi automatici				2	2
	<p>Essere consapevoli dell'impatto sull'ambiente dei veicoli, saper parlare delle energie rinnovabili ed attuare nella propria vita comportamenti più consapevoli dal punto di vista della sostenibilità.</p>		Inglese				Sostenibilità (come risparmiare energia elettrica)	2

NUCLEO: CITTADINANZA DIGITALE	Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data". Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.	Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.	Inglese	La quarta Rivoluzione industriale: tra intelligenza artificiale e automazione.	Lezione frontale, discussione e confronto guidato in classe	Competenz a.10	ORE	ORE
		Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza.	Elettrotecnica	Uso dell'intelligenza artificiale nel mondo del lavoro			3	2

12- DSA E DISABILITA'

Nella classe sono presenti n. 4 alunni DSA, certificati ai sensi della legge n. 170, 8 ottobre 2010, per i quali è stato predisposto il Piano Didattico Personalizzato.

Nella Relazione di presentazione del candidato con D.S.A. alla commissione di Esame, allegata al presente documento (All.D), sono presenti le seguenti informazioni:

- diagnosi medico-specialistica;
- sintesi del profilo funzionale dell'alunno;
- metodologie e procedure messe in atto dal Consiglio di Classe e previste nel P.D.P.;
- strumenti compensativi e misure dispensative;
- strumenti di verifica adottati e previsti nel P.D.P.;
- criteri di valutazione adottati e previsti nel P.D.P ed eventuali griglie di valutazione;
- **le richieste di modalità e tempi di svolgimento delle prove d'esame, tenendo conto del percorso didattico effettuato.**

13 - CURRICULUM DELLO STUDENTE

Con Decreto n. 88 del 6 agosto 2020, il MIUR ha adottato il Curriculum dello Studente. Esso è stato pensato per raccogliere le esperienze svolte nel percorso formativo da ciascun alunno, affinché possano essere valorizzate all'interno dello stesso Esame nel corso del colloquio. Il documento è diviso in tre parti (Istruzione e Formazione, Certificazioni, Attività Extrascolastiche). Quest'anno, a sottolineare il valore orientativo del Curriculum dello studente, le informazioni in esso presenti sono desunte dall'E-Portfolio orientativo personale delle competenze introdotto dalle Linee guida per l'orientamento, cui si accede tramite la piattaforma Unica.

Nel Curriculum dello studente, infatti, confluisce quanto presente nelle sezioni "Percorso di studi" e "Sviluppo delle competenze" dell'E-Portfolio. Nella prima sezione i candidati possono visualizzare le informazioni sul loro percorso di studi, che figureranno nella prima parte del Curriculum. Tramite la sezione "Sviluppo delle competenze" i candidati possono inserire sia informazioni sulle certificazioni conseguite sia soprattutto sulle eventuali attività extra scolastiche, che vanno a confluire rispettivamente nella seconda e nella terza parte del Curriculum. Ciò permette di dare evidenza alle esperienze più significative, soprattutto quelle che possono essere richiamate nello svolgimento del colloquio.

La scuola ha la funzione di "consolidare" il Curriculum. Il consolidamento pre-esame ha la funzione di mettere a disposizione delle commissioni d'esame il *Curriculum dello studente* in tutte le parti già compilate, per la sua valorizzazione nel colloquio. In particolare, la scuola, tramite le segreterie, carica e integra le informazioni presenti nelle prime due parti del *Curriculum* ("Istruzione e formazione" e "Certificazioni") degli studenti di ogni classe.

All'interno dell'E-Portfolio, i candidati all'esame di Stato possono visualizzare nella sezione "Percorso di studi" e "Sviluppo delle competenze" le informazioni che andranno a confluire rispettivamente nella parte prima e seconda (relativamente alle certificazioni conseguite caricate dalla scuola) del *Curriculum*. Le informazioni sulle certificazioni conseguite e soprattutto quelle sulle eventuali attività svolte in ambito extrascolastico inserite nella sezione "Sviluppo delle competenze" vanno a confluire nella parte terza del *Curriculum*. Le esperienze più significative, messe in evidenza nel Curriculum, possono essere valorizzate nello svolgimento del colloquio.

A seguito dell'operazione di consolidamento pre-esame da parte delle segreterie, il *Curriculum*

viene messo direttamente a disposizione delle commissioni d'esame tramite l'applicativo "Commissioni Web".

Concluso l'esame di Stato, quando è disponibile il numero identificativo del diploma rilasciato, le scuole devono consolidare definitivamente il *Curriculum dello studente*, integrato anche con le informazioni inerenti all'esito conseguito. A seguito del consolidamento post-esame il *Curriculum* viene messo a disposizione degli studenti nella sua versione definitiva all'interno dell'E-Portfolio. Assieme al diploma e al *Curriculum dello studente*, le istituzioni scolastiche rilasciano, ai sensi della normativa U.E., anche il *Supplemento Europass al certificato*, anch'esso collegato in maniera univoca al diploma tramite il riferimento al numero identificativo di quest'ultimo e contenente informazioni in parte già presenti nella sezione "Titolo di studio" del Curriculum. Anche il Supplemento Europass al certificato è reso direttamente disponibile agli studenti all'interno della piattaforma "Unica".

Ai sensi del D.M. n. 10/2024, "nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel curriculum dello studente" (art. 2, c. 1). Quindi il Curriculum può avere un ruolo anche nella predisposizione e nell'assegnazione dei materiali da sottoporre ai candidati, effettuate dalla sottocommissione tenendo conto del percorso didattico effettivamente svolto e con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi (art. 2, c. 5).

14- PROVE INVALSI

Le prove INVALSI sono state svolte nel mese di marzo in più giornate, secondo il calendario stabilito da questa Istituzione Scolastica e costituiscono requisito di ammissione all'esame di Stato come previsto dalla normativa vigente (D. Lgs. n. 62/2017).

9 marzo: Inglese lettura e Italiano; 10 marzo: inglese ascolto e Matematica.

15 - ELENCO ALLEGATI:

- Piani di lavoro svolti (All.A)
- Griglia di valutazione delle prove scritte (All.B - C)
- Griglia per la valutazione della prova orale (All.D)
- Relazioni alunni con DSA (All. E)
- Firme approvazione documento della classe (All.F)

Foggia li, 14 Maggio 2026

La Coordinatrice

Prof.ssa Traisci Maria Carmela

Il Dirigente Scolastico

prof. Pasquale PALMISANO

Classe: 5A IDA

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: prof.ssa Traisci Maria Carmela

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^a A IDA è composta da 18 studenti, di cui 2 non frequentanti. Nel corso dell'anno scolastico il gruppo classe è stato inizialmente seguito dalla docente curricolare; successivamente, a partire dal mese di dicembre, l'insegnamento è stato affidato alla docente supplente, che ha garantito la prosecuzione del percorso didattico in un clima di continuità educativa e formativa.

Dal punto di vista didattico ed educativo, la classe presenta un profilo eterogeneo per livelli di preparazione, partecipazione e impegno. Una parte degli studenti ha mostrato interesse nei confronti della disciplina, partecipando con attenzione alle attività proposte e dimostrando puntualità nello svolgimento delle verifiche e nello studio individuale. Un secondo gruppo, pur evidenziando talvolta la necessità di essere costantemente sollecitato e guidato, ha raggiunto risultati complessivamente sufficienti. Permane, infine, un ristretto gruppo di studenti che ha manifestato scarso interesse nei confronti delle attività didattiche, accompagnato da una partecipazione discontinua e da numerose assenze, elementi che hanno inevitabilmente inciso sul processo di apprendimento.

Lo svolgimento della programmazione didattica ha subito alcuni rallentamenti a causa delle frequenti assenze di parte degli studenti, della necessità di riprendere e consolidare alcuni contenuti disciplinari, nonché delle attività di studio guidato e approfondimento svolte in classe, finalizzate al recupero e al rafforzamento delle competenze.

Nel complesso, la classe ha mantenuto un comportamento corretto e rispettoso delle regole scolastiche, instaurando un rapporto generalmente positivo con il docente. Gli obiettivi didattici programmati possono ritenersi raggiunti in misura diversificata, in relazione alle capacità, all'impegno e alla continuità nello studio dimostrati dai singoli studenti.

Programma svolto

UDA 1 IL ROMANTICISMO IN EUROPA

Temi e aspetti principali della corrente culturale e letteraria

UDA 2 TRA OTTOCENTO E NOVECENTO: IL CONTESTO CULTURALE E LETTERARIO

Il Positivismo e il clima culturale italiano tra fine Ottocento e inizio Novecento.

L'irrazionalismo, la cultura della società di massa e la crisi della razionalità ottocentesca.

UDA 3 NATURALISMO E VERISMO

Il Naturalismo francese: origine e significato del termine, Naturalismo e Positivismo: temi e manifesti del Naturalismo.

Emile Zola: la vita e la formazione.

Il Verismo

Giovanni Verga: vita, opere, pensiero e poetica.

Analisi delle opere: i *Malavoglia* (Prefazione e Capitolo I); da *Vita dei Campi* "Fantasticheria".

UDA 3 IL DECADENTISMO

Aspetti generali del Decadentismo in Europa, Simbolismo ed Estetismo, temi e figura dell'intellettuale

Vita di Giovanni Pascoli, la poetica del Fanciullino, temi delle opere

Analisi delle opere: "X agosto", "La grande proletaria si è mossa"

Vita e poetica di Gabriele D'Annunzio

Analisi dell'opera: "Il piacere"

UDA 4: LABORATORIO DI METODO

- Esercitazioni scritte su tracce di temi secondo le tipologie previste agli esami di stato: testi argomentativi tipologia B e testi espositivo-critici tipologia C.

Foggia, li 14/05/2026

Prof.ssa Maria Carmela Traisci

Classe: 5A IDA
Disciplina: Storia
Docente: prof.ssa Traisci Maria Carmela

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

La classe 5^A IDA è composta da 18 studenti, di cui 2 non frequentanti. Nel corso dell'anno scolastico il gruppo classe è stato inizialmente seguito dalla docente curricolare; successivamente, a partire dal mese di dicembre, l'insegnamento è stato affidato alla docente supplente, che ha garantito la prosecuzione del percorso didattico in un clima di continuità educativa e formativa.

Dal punto di vista didattico ed educativo, la classe presenta un profilo eterogeneo per livelli di preparazione, partecipazione e impegno. Una parte degli studenti ha mostrato interesse nei confronti della disciplina, partecipando con attenzione alle attività proposte e dimostrando puntualità nello svolgimento delle verifiche e nello studio individuale. Un secondo gruppo, pur evidenziando talvolta la necessità di essere costantemente sollecitato e guidato, ha raggiunto risultati complessivamente sufficienti. Permane, infine, un ristretto gruppo di studenti che ha manifestato scarso interesse nei confronti delle attività didattiche, accompagnato da una partecipazione discontinua e da numerose assenze, elementi che hanno inevitabilmente inciso sul processo di apprendimento.

Lo svolgimento della programmazione didattica ha subito alcuni rallentamenti a causa delle frequenti assenze di parte degli studenti, della necessità di riprendere e consolidare alcuni contenuti disciplinari, nonché delle attività di studio guidato e approfondimento svolte in classe, finalizzate al recupero e al rafforzamento delle competenze. Nel complesso, la classe ha mantenuto un comportamento corretto e rispettoso delle regole scolastiche, instaurando un rapporto generalmente positivo con il docente. Gli obiettivi didattici programmati possono ritenersi raggiunti in misura diversificata, in relazione alle capacità, all'impegno e alla continuità nello studio dimostrati dai singoli studenti.

Programma svolto

UDA 1: IL PROCESSO DI UNIFICAZIONE ITALIANA

- Le tre guerre di indipendenza italiane
- I problemi dell'Italia post-unitaria, il brigantaggio
- La Destra e la Sinistra storiche

UDA 2: IL MONDO IN EVOLUZIONE ALLA FINE DELL'OTTOCENTO

- La società dell'Ottocento
- Il Socialismo
- La Seconda Rivoluzione industriale
- Neocolonialismo e Imperialismo

UDA 3: L'EUROPA TRA LA FINE DELL'OTTOCENTO E L'INIZIO DEL NOVECENTO

- L'Europa delle grandi potenze
- La Belle Époque
- L'età giolittiana
- La situazione pre-bellica

UDA4: LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LE RIVOLUZIONI RUSSE

- La Prima guerra mondiale: analisi delle cause, cronologia degli eventi, l'utilizzo di nuove armi, l'impatto psicologico e l'elaborazione del lutto
- Le rivoluzioni russe: analisi della realtà sociale e politica della Russia degli zar, la rivoluzione di Ottobre, i Bolscevichi e Lenin, la rivoluzione di febbraio, guerra civile e comunismo di guerra.

UDA 5: I TOTALITARISMI

- Il Fascismo: il biennio rosso, i Fasci di combattimento, lo Squadrismo, il PNF, la marcia su Roma, fascistizzazione dell'Italia e la propaganda
- Il Nazismo: la repubblica di Weimar, l'ascesa di Hitler, l'ideologia nazista nel Mein Kampf, la notte dei lunghi coltelli, la propaganda antisemita
- Lo Stalinismo: l'ascesa di Stalin, i piani quinquennali, la dittatura del comunismo, la funzione delle purghe staliniane

UDA 6: LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Analisi delle cause della Seconda guerra mondiale
- Principali eventi cronologici
- L'Olocausto
- La Resistenza italiana
- La vittoria degli Alleati e la bomba atomica

*Il docente si riserva la possibilità di proseguire con lo svolgimento delle UDA programmate fino alla fine delle attività didattiche, aggiungendo in modo particolare l'UDA 5 e 6.

Foggia, li 14/05/2026

Prof.ssa Maria Carmela Traisci

Classe: 5AIDA
Disciplina: Lingua inglese
Docente: prof.ssa Sammarco Alessandra

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si presenta prevalentemente interessata e partecipe per la maggior parte dell'anno scolastico, seppur con molte lacune in ambito linguistico-grammaticale. Durante l'anno, alcuni studenti hanno seguito il programma con effettivo interesse, impegno e costanza, alcuni altri si sono avvicinati alla disciplina in maniera discontinua e hanno evidenziato lacune soprattutto nella parte orale. Gli studenti hanno utilizzato materiale didattico preparato e fornito dalla docente, nella fattispecie testi che di volta in volta sono stati letti, spiegati, tradotti e semplificati. Si è fatto regolare uso della piattaforma Google Classroom, per la condivisione del materiale di studio, e della lavagna interattiva per la visione di materiale interattivo che esemplificasse quanto appreso durante le lezioni. Sono state somministrate sia prove scritte che orali, sempre concordate preventivamente con gli studenti e, generalmente, precedute da esercitazioni attraverso domande guida per favorire lo studio e il ripasso dei contenuti. La grammatica è stata studiata in maniera deduttiva attraverso i testi presentati e le comprensioni del testo svolte in aula. Per quanto riguarda l'educazione civica: nel primo quadrimestre ci si è soffermati sul risparmio di energia elettrica a favore della sostenibilità; nel secondo quadrimestre, invece, è stato trattato il tema della sicurezza sul posto di lavoro. Alla fine dell'anno scolastico, la classe ha in generale raggiunto un livello medio-basso, A2 nel quadro europeo di riferimento delle lingue, B1 solo per pochi studenti più impegnati e diligenti.

PROGRAMMA SVOLTO

- UDA 1: The three Industrial Revolutions and their main innovations;
- UDA 2: Energy sources: coal; nuclear power and generation; hydro-electric and wind power; biofuels;
- UDA 3: How is electricity distributed?: transformers; transmission and distribution; electricity deregulation;
- UDA 4: The fourth Industrial Revolution;
How does new technology work as humans do?: automation technology; Programmable Logic Controllers; PLC inputs; smart home automation for home security;
- UDA 5: Personal safety on the workplace: accidents at work; electric shock; Personal Protective Equipment (PPE); electrical safety - case studies;
- UDA 6: Environmental safety: safe working practice; OSHA's approach to hazard identification.

Foggia, li 14/05/2026

Prof.ssa Alessandra Sammarco

Classe: 5°A IDA
Disciplina: MATEMATICA
Docente: Prof ssa Dimaggio Anna Dora

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^a A IDA è composta da 18 studenti, di cui 2 non frequentanti. Dal punto di vista didattico ed educativo, la classe presenta un profilo eterogeneo per livelli di preparazione, partecipazione e impegno. Una parte degli studenti ha mostrato interesse nei confronti della disciplina, partecipando con attenzione alle attività proposte e dimostrando puntualità nello svolgimento delle verifiche e nello studio individuale. Un secondo gruppo, pur evidenziando talvolta la necessità di essere costantemente sollecitato e guidato, ha raggiunto risultati complessivamente sufficienti. Permane, infine, un ristretto gruppo di studenti che ha manifestato scarso interesse nei confronti delle attività didattiche, accompagnato da una partecipazione discontinua e da numerose assenze, elementi che hanno inevitabilmente inciso sul processo di apprendimento. Le frequenti assenze da parte della classe e le lacune pregresse riscontrate in alcuni studenti hanno inoltre determinato un rallentamento nello svolgimento della programmazione didattica, rendendo necessario dedicare più tempo ad attività di recupero, consolidamento e ripasso degli argomenti degli anni scolastici precedenti.

Nel complesso, la classe ha mantenuto un comportamento corretto e rispettoso delle regole scolastiche, instaurando un rapporto generalmente positivo con il docente. Gli obiettivi didattici programmati possono ritenersi raggiunti in misura diversificata, in relazione alle capacità, all'impegno e alla continuità nello studio dimostrati dai singoli studenti.

PROGRAMMA SVOLTO

UDA 1 Numeri naturali

Ordinamento e operazioni - Proprietà delle operazioni - Proprietà delle potenze - Multipli, divisori, MCD, mcm

UDA 2 Numeri interi

Definizioni - Operazioni con i numeri relativi

UDA 3 Numeri razionali

Numeri razionali - Operazioni - Numeri decimali - Proporzioni e percentuali

UDA 4 Monomi e polinomi

Definizioni sui monomi - Operazioni con i monomi - MCD e mcm di monomi - Polinomi - Operazioni con i polinomi - Prodotti notevoli

UDA 5 Equazioni lineari

Definizioni - Principi di equivalenza - Equazioni numeriche intere - Problemi - Disequazioni lineari

UDA 6 Sistemi lineari

Sistemi di equazioni - Metodo di sostituzione - Metodo del confronto - Metodo di riduzione - Metodo di Cramer - Sistemi fratti - Sistemi di tre equazioni in tre incognite

UDA 7 Equazioni di secondo grado

Risoluzione di un'equazione di secondo grado - Relazioni tra soluzioni e coefficienti - Scomposizione di un trinomio di secondo grado - Equazioni parametriche - Equazioni di secondo grado e problemi

UDA 8 Funzioni e loro proprietà

Funzioni reali di variabile reale - Dominio - Proprietà delle funzioni

UDA 9 Derivate

Derivata di una funzione - Continuità e derivabilità - Derivate fondamentali - Operazioni con le derivate

Foggia, li 14/05/2026

Prof.ssa Anna Dora Dimaggio

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^a A IDA è composta da 18 studenti, di cui 2 non frequentanti. Dal punto di vista didattico ed educativo, la classe presenta un profilo eterogeneo per livelli di preparazione, partecipazione e impegno. Una parte degli studenti ha mostrato interesse nei confronti della disciplina, partecipando con attenzione alle attività proposte e dimostrando puntualità nello svolgimento delle verifiche e nello studio individuale. Un secondo gruppo, pur evidenziando talvolta la necessità di essere costantemente sollecitato e guidato, ha raggiunto risultati complessivamente sufficienti. Permane, infine, un ristretto gruppo di studenti che ha manifestato scarso interesse nei confronti delle attività didattiche, accompagnato da una partecipazione discontinua e da numerose assenze, elementi che hanno inevitabilmente inciso sul processo di apprendimento. Nel complesso, la classe ha mantenuto un comportamento corretto e rispettoso delle regole scolastiche, instaurando un rapporto generalmente positivo con il docente. Gli obiettivi didattici programmati possono ritenersi raggiunti in misura diversificata, in relazione alle capacità, all'impegno e alla continuità nello studio dimostrati dai singoli studenti.

Programma svolto

UdA 1. SISTEMA ELETTRICO CONTINUA

- Legge di Ohm.
- Legge di Kirchhoff.
- Thevenin e Norton.
- Condensatori e induttori.
- Legge di Ohm in c.a.
- Potenza e Energia.

UdA 2. SISTEMA ELETTRICO ALTERNATA MONOFASE

- Grandezze elettriche sinusoidali: valore massimo, valore efficace, valore medio, periodo, pulsazione e frequenza.
- Fasori e numeri complessi.
- Resistenza, reattanze induttive e capacitive, impedenza.
- Serie e parallelo di impedenze.
- Legge di Ohm in c.a.
- Carichi puramente resistivi, induttivi e capacitivi. Carichi RL e RC.
- Potenza complessa, attiva, reattiva ed apparente.
- Rifasamento

UdA 3. SISTEMA ELETTRICO ALTERNATA TRIFASE

- Sistema elettrico trifase con carico equilibrato e squilibrato.
- Sistemi elettrico trifase con carico collegato equilibrato a stella e a triangolo.
- Calcolo della potenza apparente, attiva e reattiva totale del circuito trifase con carico equilibrato collegato a stella.

- Calcolo della potenza apparente, attiva e reattiva totale del circuito trifase con carico equilibrato collegato a triangolo.
- Calcolo della potenza apparente, attiva e reattiva totale del circuito trifase con carico squilibrato collegato a stella e a triangolo.
- Rifasamento

UdA 4. MACCHINE ELETTRICHE STATICHE

- Il trasformatore monofase e trifase: principio e caratteristiche di funzionamento;
- struttura e dimensionamento;
- schema equivalente di un trasformatore ideale e reale;
- funzionamento a vuoto e funzionamento in c.c. funzionamento a carico;
- Potenze, perdite e rendimento di un trasformatore reale.

UdA 5. AMPLIFICATORE OPERAZIONALE

- Sommatore invertente.
- Principi e parametri degli amplificatori operazionali
- Retroazione positiva e negativa
- Configurazione invertente e non invertente.
- Amplificatore comparatore, trigger di Schmitt
- Derivatore
- Integratore

Attività di laboratorio mediante software Multisim, Autocad.

Foggia, li 14/05/2026

Prrof. Maurizio Palumbo

Classe: 5A IDA
Disciplina: TECNOLOGIA E PROGETTAZIONE DEI
SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICA
Docente: Dimunno Alessandro- Prof. Surgo Vincenzo

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^a A IDA è composta da 18 studenti, di cui 2 non frequentanti. Dal punto di vista didattico ed educativo, la classe presenta un profilo eterogeneo per livelli di preparazione, partecipazione e impegno. Una parte degli studenti ha mostrato interesse nei confronti della disciplina, partecipando con attenzione alle attività proposte e dimostrando puntualità nello svolgimento delle verifiche e nello studio individuale. Un secondo gruppo, pur evidenziando talvolta la necessità di essere costantemente sollecitato e guidato, ha raggiunto risultati complessivamente sufficienti. Permane, infine, un ristretto gruppo di studenti che ha manifestato scarso interesse nei confronti delle attività didattiche, accompagnato da una partecipazione discontinua e da numerose assenze, elementi che hanno inevitabilmente inciso sul processo di apprendimento. Nel complesso, la classe ha mantenuto un comportamento corretto e rispettoso delle regole scolastiche, instaurando un rapporto generalmente positivo con il docente. Gli obiettivi didattici programmati possono ritenersi raggiunti in misura diversificata, in relazione alle capacità, all'impegno e alla continuità nello studio dimostrati dai singoli studenti.

PROGRAMMA SVOLTO

UdA 1. Sicurezza degli impianti elettrici

- Principi generali di sicurezza elettrica.
- Protezione contro i contatti diretti e indiretti,
- Interruttori differenziali, Interruttori magnetotermici;
- Sovracorrente, sovratensione, corto circuito

UdA 2. Sistemi di distribuzione

- Installazioni elettriche: distribuzione in c.a. monofase e trifase
- definizioni relative agli impianti e ai circuiti
- classificazione dei circuiti ed elementi
- Classificazione dei sistemi di distribuzione in relazione al collegamento a terra: Sistemi TT, TN, IT
- Impianto di terra, prescrizioni relative all'impianto di terra, calcolo della resistenza di terra

UdA 3. Amplificatore Operazionale

- Sommatore invertente.
- Comparatore. Realizzazione di "circuito di alta e bassa temperatura"
- Derivatore con ingresso sinusoidale

UdA 4. Sicurezza aziendale

- Rischi e pericoli.
- Metodo semiquantitativo per la valutazione dei rischi, liste di controllo, il testo unico sulla sicurezza del lavoro.

- Gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali
- Le figure aziendali: il datore, il dirigente, RSPP, RLS, progettisti, il medico.
- Gestione delle emergenze
- D.P.I.
- Fattori di rischio
- Videoterminali, stress
- Segnaletica sul lavoro

Attività di laboratorio mediante software Multisim, Tinkercard.

Foggia, li 14/05/2025

Prof. Alessandro Dimunno
Prof. Vincenzo Surgo

Classe: 5A IDA

Disciplina: SISTEMI AUTOMATICI

Docente: prof. Dimunno Alessandro - Prof. Surgo Vincenzo

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^a A IDA è composta da 18 studenti, di cui 2 non frequentanti. Dal punto di vista didattico ed educativo, la classe presenta un profilo eterogeneo per livelli di preparazione, partecipazione e impegno. Una parte degli studenti ha mostrato interesse nei confronti della disciplina, partecipando con attenzione alle attività proposte e dimostrando puntualità nello svolgimento delle verifiche e nello studio individuale. Un secondo gruppo, pur evidenziando talvolta la necessità di essere costantemente sollecitato e guidato, ha raggiunto risultati complessivamente sufficienti. Permane, infine, un ristretto gruppo di studenti che ha manifestato scarso interesse nei confronti delle attività didattiche, accompagnato da una partecipazione discontinua e da numerose assenze, elementi che hanno inevitabilmente inciso sul processo di apprendimento. Nel complesso, la classe ha mantenuto un comportamento corretto e rispettoso delle regole scolastiche, instaurando un rapporto generalmente positivo con il docente. Gli obiettivi didattici programmati possono ritenersi raggiunti in misura diversificata, in relazione alle capacità, all'impegno e alla continuità nello studio dimostrati dai singoli studenti.

Programma Svolto

UDA 1: GLI AUTOMI

- Struttura di un automa: ingressi, uscite e stati
- rappresentazione schematica
- Implementazione binaria di un automa
- Esempi di automi: ascensore, riconoscimento parole

UDA 2: ALGEBRA DEGLI SCHEMI A BLOCCHI

- Componenti e configurazioni di base
- Metodi di semplificazione

UDA 3: TRASFORMATA E ANTITRASFORMATA DI LAPLACE

- Trasformata di Laplace
- Applicazione della trasformata alla risoluzione di equazioni differenziali
- Modellazione di sistemi con schemi a blocchi
- Antitrasformata di Laplace

UDA 4: CONTROLLI AUTOMATICI

- Caratteristiche generali dei sistemi di controllo
- Controllo statico e dinamico
- Controllori P.I.D.
- Controllo On-Off

Foggia, li 14/05/2026

Prof. Alessandro Dimunno
Prof. Vincenzo Surgo

ALLEGATO B : GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della
prima prova scritta dell'esame di Stato

Tutti i percorsi e gli indirizzi dell'istruzione liceale, tecnica e professionale

Caratteristiche della prova d'esame

1) Tipologie di prova

A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

B Analisi e produzione di un testo argomentativo

C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del D. lgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti, saranno fornite sette tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia C.

Struttura delle tracce

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia ad oggi. Saranno fornite due tracce che possano coprire due ambiti cronologici o due generi o forme testuali.

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo. La traccia proporrà un singolo testo compiuto o un estratto sufficientemente rappresentativo ricavato da una trattazione più ampia, chiedendone in primo luogo un'interpretazione/comprendimento sia dei singoli passaggi sia dell'insieme. La prima parte sarà seguita da un commento, nel quale lo studente esporrà le sue riflessioni intorno alla (o alle) tesi di fondo avanzate nel testo d'appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico percorso di studio.

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. La traccia proporrà problematiche vicine all'orizzonte esperienziale delle studentesse e degli studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione. Si potrà richiedere al candidato di inserire un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con paragrafi muniti di un titolo.

Durata della prova: sei ore

Nuclei tematici fondamentali

Sia per quanto concerne i testi proposti, sia per quanto attiene alle problematiche contenute nelle tracce, le tematiche trattate potranno essere collegate, per tutte le 3 tipologie, agli ambiti previsti dall'art. 17 del D. Lgs 62/2017, e cioè:

- Ambito artistico,
- Ambito letterario,
- Ambito storico,
- Ambito filosofico,
- Ambito scientifico,
- Ambito tecnologico, • Ambito economico,
- Ambito sociale.

Obiettivi della prova

Gli obiettivi dell'insegnamento dell'italiano riflettono una duplice esigenza, espressa sia dalle *Linee guida* per l'istruzione tecnica e professionale, sia dalle *Indicazioni nazionali* per i licei.

Per la lingua, si tratta di "padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti"; per la letteratura, di raggiungere un'adeguata competenza sulla "evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità ad oggi".

Quanto alla lingua occorrerà distinguere tra le competenze di base, da presupporre per qualsiasi tipo di prova e per qualsiasi tipo di indirizzo, e quelle specifiche.

Tra le prime figurano la padronanza grammaticale, la capacità di costruire un testo coerente e coeso, una sufficiente capacità nell'uso dell'interpunzione e un dominio lessicale adeguato (da saggiare anche attraverso la competenza passiva, a partire da un testo dato).

Per quanto concerne le seconde, più che dell'astratta classificazione della tipologia testuale, con la distinzione tra testi espositivi, argomentativi ecc. (che può valere solo in linea di massima, dal momento che i testi reali presentano abitualmente caratteri in certa misura "misti"), occorre tener conto di caratteristiche inerenti all'argomento trattato e al taglio del discorso con cui esso viene presentato.

Nell'analisi di un testo letterario, sono in primo piano la comprensione degli snodi testuali e dei significati e la capacità di interpretare e far "parlare il testo" oltre il suo significato letterale; il testo andrà messo in relazione con l'esperienza formativa e personale dello studente e collocato in un orizzonte storico e culturale più ampio; nell'analisi e nel commento si dovrà utilizzare un lessico puntuale ed efficace, che vada oltre quello abitualmente adoperato in un discorso orale.

Per la tipologia B, lo studente in primo luogo deve mostrare le capacità: di comprensione del testo dato; di riconoscimento degli snodi argomentativi presenti; di individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari; di riconoscimento della struttura del testo. Deve successivamente produrre un testo di tipo argomentativo anche basandosi sulle conoscenze acquisite nel suo corso di studio.

Nello sviluppo di un elaborato di tipologia C, lo studente deve essere in grado di affrontare con sicurezza un tema dato, di svilupparlo gradualmente mettendo in campo conoscenze acquisite nel corso di studi seguito o giudizi e idee personali. Allo studente si chiede di organizzare le proprie conoscenze e di esporle con proprietà e chiarezza.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati
<p>INDICATORE 1</p> <ul style="list-style-type: none">• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.• Coesione e coerenza testuale.
<p>INDICATORE 2</p> <ul style="list-style-type: none">• Ricchezza e padronanza lessicale.• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.
<p>INDICATORE 3</p> <ul style="list-style-type: none">• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova Tipologia A

Elementi da valutare nello specifico
<ul style="list-style-type: none">• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).• Interpretazione corretta e articolata del testo.

Tipologia B

Elementi da valutare nello specifico

- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

Tipologia C

Elementi da valutare nello specifico

- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA:
INDICATORI GENERALI (max. 60 punti)**

INDICATORI GENERALI	PUNTEGGIO MAX. PER INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE A VARI LIVELLI
1) TESTO			
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO.	10 PUNTI	a) il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguata b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	a) punti 10 b) punti 8 c) punti 6 (suff.) d) punti 1-4
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10 PUNTI	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso con i necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione	a) punti 10 b) punti 8 c) punti 6 (suff.) d) punti 1-4
2) LINGUA			
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	10 PUNTI	a) dimostra piena padronanza e ricchezza lessicale b) dimostra proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico c) incorre in alcune improprietà e usa un lessico limitato d) incorre in diffuse improprietà e usa un lessico ristretto	a) punti 10 b) punti 8 c) punti 6 (suff.) d) punti 1-4
CORRETTEZZA GRAMMATICALE, PUNTEGGIATURA	10 PUNTI	a) il testo è pienamente corretto, la punteggiatura è appropriata b) il testo e la punteggiatura sono sostanzialmente corretti c) il testo e la punteggiatura sono sufficientemente corretti d) il testo è scorretto, la punteggiatura è poco curata	a) punti 10 b) punti 8 c) punti 6 (suff.) d) punti 1-4
3) CULTURA			
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	10 PUNTI	a) dimostra un'ampia ed eccellente padronanza culturale b) dimostra una buona padronanza culturale c) si orienta in ambito culturale in maniera sufficiente d) le conoscenze sono lacunose e approssimative	a) punti 10 b) punti 8 c) punti 6 (suff.) d) punti 1-4
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E DI VALUTAZIONI PERSONALI	10 PUNTI	a) i giudizi critici sono appropriati, le valutazioni personali apprezzabili b) esprime giudizi critici in prospettiva personale c) presenta pochi spunti critici e un sufficiente apporto personale d) mancano spunti critici, le valutazioni sono approssimative	a) punti 10 b) punti 8 c) punti 6 (suff.) d) punti 1-4

Valutazione complessiva		/60
--------------------------------	--	--	-----------------

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (max. 40 punti)

INDICATORI SPECIFICI	PUNTEGGIO MAX. PER INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10 PUNTI	a) rispetta tutti i vincoli della consegna b) nel complesso rispecchia tutti i vincoli c) lo svolgimento rispetta tutti i vincoli, anche se in maniera sommaria d) non si attiene alle richieste della consegna	a) punti 10 b) punti 8 c) punti 6 (suff.) d) punti 1-4
CAPACITA' DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	10 PUNTI	a) comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici b) comprende discretamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici c) lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva d) non ha compreso il senso complessivo del testo	a) punti 10 b) punti 8 c) punti 6 (suff.) d) punti 1-4
PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	10 PUNTI	a) l'analisi è molto puntuale e approfondita b) l'analisi è puntuale e accurata c) l'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa d) l'analisi è carente e trascura alcuni aspetti richiesti	a) punti 10 b) punti 8 c) punti 6 (suff.) d) punti 1-4
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	10 PUNTI	a) l'interpretazione del testo è corretta, articolata e appropriata b) l'interpretazione del testo è buona e motivata con ragioni valide c) l'interpretazione è sufficientemente corretta, ma non approfondita d) il testo non è stato interpretato in maniera sufficiente	a) punti 10 b) punti 8 c) punti 6 (suff.) d) punti 1-4
Valutazione complessiva		/40

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B: Analisi e interpretazione di un testo argomentativo (max. 40 punti)

INDICATORI SPECIFICI	PUNTEGGIO MAX. PER INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	10 PUNTI	a) individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo b) sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo c) riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni d) non riesce a cogliere il senso del testo	a) punti 10 b) punti 8 c) punti 6 (suff.) d) punti 1-4
CAPACITA' DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	15 PUNTI	a) argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati b) riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi c) sostiene il discorso con una complessiva coerenza d) l'argomentazione a tratti è incoerente con connettivi inappropriati	a) punti 15 b) punti 12-13 c) punti 10-11 (suff.) d) punti 1-9
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	15 PUNTI	a) i riferimenti denotano una robusta preparazione culturale b) possiede riferimenti culturali corretti e congruenti c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	a) punti 15 b) punti 12-13 c) punti 10-11 (suff.) d) punti 1-9
Valutazione complessiva		/40

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C: Riflessione critica a carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità (max. 40 punti)

INDICATORI SPECIFICI	PUNTEGGIO MAX. PER INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DI EVENTUALI TITOLO E PARAGRAFAZIONE	10 PUNTI	a) il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una scansione interna funzionale b) il testo è pertinente, presenta un titolo e una scansione interna opportuni c) il testo, il titolo e la scansione interna sono accettabili d) il testo va fuori tema	a) punti 10 b) punti 8 c) punti 6 (suff.) d) punti 1-4
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	15 PUNTI	a) l'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa b) l'esposizione è ordinata e lineare c) l'esposizione è abbastanza ordinata d) l'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	a) punti 15 b) punti 12-13 c) punti 10-11 (suff.) d) punti 1-9
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	15 PUNTI	a) i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione b) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	a) punti 15 b) punti 12-13 c) punti 10-11 (suff.) d) punti 1-9
Valutazione complessiva		/40

ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

COMPETENZE DI BASE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
OTTIMO/LIVELLO ECCELLENTE	60	9/10
BUONO/LIVELLO AVANZATO	48/54	8/8,5
DISCRETO/LIVELLO INTERMEDIO	42/47	7/7,5
LIVELLO PIENAMENTE SUFFICIENTE	36/41	6/6,5

NON PIENAMENTE SUFFICIENTE	30/35	5/5,5
INSUFFICIENTE	1/29	1/4
VALUTAZIONE COMPLESSIVA/60/10

COMPETENZE SPECIFICHE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
OTTIMO/LIVELLO ECCELLENTE	40	9/10
BUONO/LIVELLO AVANZATO	32	8/8,5
DISCRETO/LIVELLO INTERMEDIO	28	7/7,5
LIVELLO PIENAMENTE SUFFICIENTE	24	6/6,5
NON PIENAMENTE SUFFICIENTE	20	5/5,5
INSUFFICIENTE	1/16	1/4
VALUTAZIONE COMPLESSIVA/40/10

La Commissione

Il Presidente

Allegato C - GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA-

<p style="text-align: center;">ISTITUTI TECNICI SETTORE TECNOLOGICO</p> <p style="text-align: center;"><i>CODICE ITET</i> <i>INDIRIZZO: ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA</i> <i>ARTICOLAZIONE: ELETTROTECNICA</i></p>
--

Caratteristiche della prova d'esame

La prova fa riferimento a situazioni operative in ambito tecnologico-aziendale e richiede al candidato attività di analisi tecnologico-tecniche, di scelta, di decisione su processi produttivi, di ideazione, progettazione e dimensionamento di prodotti, di individuazione di soluzioni e problematiche organizzativi e gestionali.

La prova consiste in una delle seguenti tipologie:

- a) analisi di problemi tecnico-tecnologici con riferimento anche a prove di verifica e collaudo;
- b) ideazione, progettazione e sviluppo di soluzioni tecniche per l'implementazione di soluzioni a problemi tecnologici dei processi produttivi nel rispetto della normativa di settore;
- c) sviluppo di strumenti per l'implementazione di soluzioni a problemi organizzativi e gestionali di attività produttive anche in sistemi complessi, nel rispetto della normativa e tutela dell'ambiente.

La prova è costituita da una prima parte che tutti i candidati sono tenuti a svolgere e una seconda parte composta da una serie di quesiti a cui il candidato deve rispondere scegliendo tra quelli proposti in base alle indicazioni fornite nella traccia.

Nel caso in cui la scelta del D.M. emanato annualmente ai sensi dell'art. 17, comma 7 del D. Lgs. 62/2017 ricada su una prova concernente più discipline, la traccia sarà predisposta, sia per la prima parte che per i quesiti, in modo da proporre temi, argomenti, situazioni problematiche che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, abilità e competenze attese dal PECUP dell'indirizzo e afferenti ai diversi ambiti disciplinari.

Durata della prova: da sei a otto ore.

Discipline caratterizzanti l'indirizzo

TECNOLOGIA E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI
Nuclei tematici fondamentali
<ul style="list-style-type: none">• Strumentazione di settore, anche virtuale: procedure normalizzate e metodi di misura e collaudo.• Sicurezza dei processi produttivi negli ambienti di lavoro: fattori di rischio, normativa, piano per la sicurezza.• Impatto ambientale dei processi produttivi: scelte tecnologiche, normativa nazionale e comunitaria.• Documentazione: relazioni tecniche e documentazione di progetto secondo gli standard e la normativa di settore.• Qualità: realizzazione di un manuale tecnico, documentazione degli aspetti tecnici, organizzativi ed economici delle attività secondo gli standard di qualità di settore.• <i>Project management</i>: Gestire lo sviluppo e il controllo del progetto, Individuandone le fasi e le caratteristiche, anche mediante l'utilizzo di strumenti software, tenendo conto delle specifiche richieste.• Progettazione: impianti elettrici civili e industriali anche ad alto grado di automazione (PLC - domotica) e a risparmio energetico, impianti di produzione dell'energia da fonti rinnovabili, scelta degli azionamenti delle macchine.
Obiettivi della prova
<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.• Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.• Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.• Gestire progetti.

ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA

Nuclei tematici fondamentali

- Strumentazione di settore, anche virtuale: procedure normalizzate e metodi di misura e collaudo.
- Documentazione: relazioni tecniche e documentazione di progetto secondo gli standard e la normativa di settore.
- Circuiti e componenti: reti elettriche in c.c. e c.a. monofase e trifase, circuiti analogici a componenti passivi e attivi, conversione statica dell'energia, circuiti digitali in logica cablata e programmabile.
- Macchine: macchine elettriche, azionamenti e sistemi di conversione dell'energia.
- Produzione, trasporto, distribuzione e utilizzazione dell'energia elettrica: aspetti tecnici ed economici.
- Sicurezza dei processi produttivi negli ambienti di lavoro: normativa, fattori di rischio, piano per la sicurezza e impatto ambientale.

Obiettivi della prova

- Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le soluzioni adottate.
- Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione nella distribuzione e utilizzazione dell'energia elettrica anche con riferimento al risparmio energetico.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche in riferimento alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona e dell'ambiente.

SISTEMI AUTOMATICI

Nuclei tematici fondamentali

- Strumentazione di settore, anche virtuale: procedure normalizzate e metodi di misura e collaudo.
- Linguaggi e tecniche di programmazione: codifica di programmi per il controllo di sistemi automatici o domotici in ambiente civile e industriale.
- Struttura ed elementi costitutivi di un sistema automatico in logica cablata e programmabile: impianti elettrici civili e industriali anche ad alto grado di automazione (PLC - domotica) e a risparmio energetico, impianti di produzione dell'energia da fonti rinnovabili, scelta degli azionamenti delle macchine.
- Documentazione: relazioni tecniche e documentazione di progetto secondo gli standard e la normativa di settore.

Obiettivi della prova

- Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	8
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3

Commissione Alunno Punteggio totale/ 20

Indirizzo: ELETTRONICA ed ELETTRONICA ARTICOLAZIONE ELETTRONICA/AUTOMAZIONE
Griglia di valutazione seconda prova scritta per l'attribuzione dei punteggi (livelli)

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	DESCRITTORI/LIVELLI - PUNTEGGI				Punteggio max (totale 20)	Punteggio assegnato
	Insufficiente	Base	Intermedio	Avanzato		
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	1-2	3	4	5	5	
	Conoscenze: Lacunose e Superficiali	Conoscenze: Essenziali	Conoscenze: Sostanzialmente complete	Conoscenze: Complete e approfondite		
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento <i>all'analisi</i> e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	0-5	6	7	8	8	
	Analisi parziale Comprende in modo limitato, impreciso e frammentario Metodologie inadeguate	Analisi essenziale Comprende in parte e superficialmente Metodologie attinenti	Analisi soddisfacente Comprende a vari livelli / in modo globale Metodologie complete	Analisi Approfondita Comprende in modo completo Metodologie rigorose		
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	0-1	2	3	4	4	
	Svolgimento Presenza insignificante degli elementi richiesti	Svolgimento Presenza minima degli elementi richiesti	Svolgimento Presenza degli elementi richiesti Corretto nei calcoli, nei procedimenti	Svolgimento sono presenti tutti gli elementi richiesti Corretto nei calcoli, nei procedimenti		

<p>Capacità di <i>argomentare</i>, di <i>collegare</i> e di <i>sintetizzare</i> le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con <i>pertinenza</i> i diversi linguaggi specifici.</p>	0	1	2	3	3	
	<p>Le informazioni presenti sono scollegate e non pertinenti</p>	<p>Argomenta In modo essenziale Collega in modo soddisfacente Sintetizza marginalmente la situazione problematica Espone in modo adeguato <i>la situazione problematica</i> 68</p>	<p>Argomenta In modo appropriato / scorrevole/ e completo Collega in modo soddisfacente Sintetizza con chiarezza Espone con padronanza</p>	<p>Argomenta In modo Sicuro / Logico/Articolato e approfondito Collega in modo pertinente Sintetizza fedelmente <i>la situazione problematica</i> Espone con chiarezza e ottima padronanza di linguaggio</p>		

Allegato D Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

ALUNNO: _____

CLASSE 5 A IDA

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Il Presidente

I Commissari

ALLEGATO FIRME DOCENTI

ITT "ALTAMURA DA VINCI"

FOGGIA

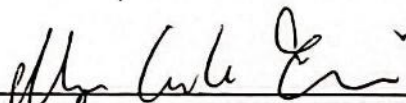
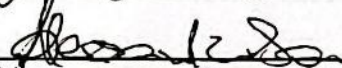
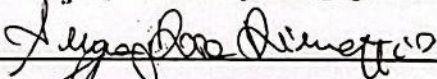
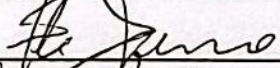
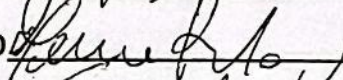
CONSIGLIO DI CLASSE 5^A A IDA

DOCUMENTO DI CLASSE

A.S. 2025/2026

Foggia, 15/05/2026

FIRMA

TRAISCI MARIA CARMELA	
SAMMARCO ALESSANDRA	
DIMAGGIO ANNA DORA	
DI MUNNO ALESSANDRO	
PALUMBO MAURIZIO	
SURGO VINCENZO	